



■ VERSO IL VOTO Oggi a Potenza il vicepremier, confronto a distanza centrodestra - M5s

I 5 stelle sfidano la Lega e Salvini «Per la sicurezza non basta urlare»

Da Matera il sottosegretario Buffagni «Il ministro dell'Agricoltura si ricordi il Sud»

«A POTENZA e nell'hinterland ci sono vari problemi di sicurezza che vanno affrontati subito e con determinazione».

E' quanto ha affermato ieri pomeriggio il candidato governatore M5s Antonio Mattia, alla vigilia dell'arrivo a Potenza del ministro dell'Interno nonché segretario nazionale della Lega Matteo Salvini.

Mattia ha evidenziato che «lo spaccio della droga è in crescita nel quadro di un fenomeno di tossicodipendenze sempre più grave» e sono «in aumento anche i furti in appartamento e lo sfruttamento della prostituzione».

«Tutto questo - prosegue il candidato governatore M5s - incide gravemente sulla percezione di sicurezza e sulla serenità dei cittadini».

Quanto alla situazione nel capoluogo Mattia sot-

tolinea come «i padroni del mercato sembrano essere delle frange di immigrati di origine nigeriana organizzati in clan». Ma «a fronte di questa situazione la città di Potenza può contare su una sola volante di polizia di notte mentre ne occorrerebbero almeno altre due. Esiste un problema di presidio del territorio che, a quanto pare, nessuno discute».

«Questa situazione - ha aggiunto il candidato governatore M5s - non esaurisce lo scenario di insicurezza in cui vive l'intera regione. Il racket delle estorsioni ha invaso il Metapontino e altre zone della Basilicata (...) La mafia ha ormai messo piede anche in Basilicata e non basta una caserma dei carabinieri in più a fronteggiare la grave situazione. Siamo consapevoli che occorre anche uno sforzo politico e so-

ciale e il nostro programma di governo regionale prevede iniziative capaci di affrontare le questioni sociali del territorio (...) Insomma, non bastano le chiacchiere, le urla dai palchi e una caserma in più per risolvere questioni complesse e ormai radicate, per garantire la sicurezza dei cittadini occorre, a tutti i livelli, un impegno maggiore delle autorità».

Ieri in serata il candidato governatore M5s ha raggiunto a Matera anche il sottosegretario agli Affari Regionali Stefano Buffagni, che ha invitato un altro ministro leghista, Gian Marco Centinaio, che è alla guida del dicastero dell'Agricoltura, a ricordarsi della Basilicata e a non pensare soltanto alla Tav.

«Qui c'è la possibilità di valorizzare la costa ionica che è un paradiso e noi ci preoccupiamo di fare

delle gallerie nelle montagne». Ha affermato il sottosegretario dopo aver incontrato alcuni agricoltori.

«I soldi ci sono, noi quello che stiamo facendo è capire le esigenze e trovare una quadra» laddove «mi pare di capire che il ministro Centinaio si sia un pò dimenticato de Sud. Invece c'è bisogno di venire qua a dare risposte invece di raccontare che qualcuno in 48 ore risolve il problema dei pastori».

Buffagni ha ribadito anche l'impegno del premier Giuseppe Conte sul programma di sviluppo per il Sud.

Il sottosegretario ha colto l'occasione anche per visitare L'Albero Azzurro, «una scuola dell'infanzia che ha recuperato un vecchio edificio pubblico abbandonato e lo ha trasformato in





un polo didattico innovativo per bambini da 0 a 6 anni» grazie al fondo del governo per il contrasto della povertà educativa e all'impresa sociale.



Antonio
Mattia



Peso:38%